

esfere esaminata non soltanto alla stretta dell'art. 31, ma tenendo presente anche tutte le norme che costituiscono il contratto collettivo e che riguardano l'ordinamento gerarchico del personale, gli aumenti periodici degli stipendi, le qualifiche, le promozioni, le attribuzioni ecc.

A suo parere l'art. 31 che si trova sotto il titolo: "Attribuzioni del personale" disciplina quindi tutto ciò che è indicato nel titolo stesso; ed è da escludere quindi in modo assoluto che si sia voluto parlare di diritti a promozioni a favore dei reggenti, per i quali le norme sono contenute in un altro titolo del contratto collettivo, e tra queste non ne sono che accennino minimamente alla condizione dell'incarico di reggenza.

Nell'art. 31 sono regolate soltanto le "attribuzioni del personale"; se queste durano 6 o 12 mesi hanno carattere temporaneo, e non possono perciò assumere carattere definitivo.

Gli sembra troppo audace che da questa situazione di fatto discenda il diritto a